

**Allegato 5 N.B. solo in visione non allegare alla domanda**

|  |
| --- |
| Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI (art. 26, comma 3, del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) |

|  |
| --- |
| **Oggetto del contratto di appalto**:Affidamento dei lavori di manutenzione delle opere edili presso la sede Arpa di Crusinallo di Omegna **CIG****ZCB1D76CBA** |
| **Luogo di esecuzione del contratto di appalto**: locali siti in Omegna |
| **Azienda appaltatrice:**  |
| **Data inizio intervento:**  | **Data conclusione:**  |
|  |  |
| **CIG ZCB1D76CBA** |  |

|  |
| --- |
| **Committente** |

|  |  |
| --- | --- |
| Ragione sociale | Arpa Piemonte |
| Sede Legale | Via Pio VII, 9 – 10135 Torino |
| Partita IVA | 07176380017 -  |
| PEC | protocollo@pec.arpa.piemonte.it. |
| Datore di Lavoro | Ing. Angelo Robotto |
| RSPP | Ing. Cristina Zonato |
| Medico Competente | Dott. Massimo Roberto |
| Responsabile Unico del Procedimento (RUP) | Ing. Massimo Varalda |
| Referente manutenzione sede di Omegna | Michela Agus |

\

1. **Introduzione**

Ai sensi dell’art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 devono essere fornite alle aziende appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento nell’ambito della prevenzione e protezione dai rischi anche attraverso l’informazione reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori, ed elabori un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze.

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze vengono fornite alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell’appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché sui rischi da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare nell’espletamento dell’attività oggetto dell’appalto e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice ha richiesto l’analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori della ditta vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nella sede specifica Arpa sia a situazioni determinate dall’ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti impiegati nelle attività ordinarie.

L’obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all’attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell’esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell’appaltante sia su quelli dell’appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d’opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l’appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell’eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando gli obblighi di tutela dei rispettivi lavoratori ed i costi della sicurezza per l’esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

1. **Attività oggetto dell’appalto**

L'appalto ha per oggetto l’esecuzione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere da imprenditore edile e delle opere idrico-sanitarie, così come specificate nella parte II del CSA, che si dovessero rendere necessarie agli immobili della sede dell’Agenzia ubicate in Crusinallo di Omegna .

I lavori vengono classificati come segue:

* lavori ordinariintendendo come tali quelli volti alla manutenzione conservativa, correttiva, riparativa finalizzata alla conservazione del bene o al mero ripristino di condizioni di efficienza e sicurezza, possono anche essere richiesti dal referente alla manutenzione della sede,
* lavori urgenti e indifferibili, intendendo come tali quelli volti a sanare situazioni di rischio e/o di interruzione dell’attività lavorativa, possono anche essere richiesti verbalmente e in tali casi, si procederà successivamente alla loro formalizzazione scritta. La valutazione dell’urgenza sarà ad insindacabile discrezione della stazione appaltante attraverso il D.L. o il referente alla manutenzione della sede. In caso di lavori urgenti, l’appaltatore dovrà intervenire entro e non oltre **4 ore** dalla richiesta. Questi interventi dovranno essere assicurati per ventiquattro ore al giorno per tutto l’anno, quindi potenzialmente anche al di fuori del normale orario di apertura della sede.
1. **Area oggetto dell’appalto**

L’orario di lavoro nelle sedi Arpa è di norma dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00, salvo diverse esigenze di servizio.

Nella sede oggetto dell’appalto sono presenti

* Locali adibiti a deposito e magazzino
* Biblioteche-archivi
* Uffici
* Un locale adibito a laboratorio
* Sale e aule adibite a riunioni/didattica
* Servizi
* Connettivi (atri, corridoi, scale)
* Aree esterne
	1. **Classificazione delle aree**

Ai fini del presente documento, le aree e i locali presenti nella sede Arpa di Omegna sono state classificate in locali/aree ad accesso interdetto, locali ad accesso regolamentato e locali/aree ad accesso libero, come di seguito dettagliato.

In ogni caso, nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell’art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l’accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

**3.1.1 – Locali/aree ad accesso interdetto**

Sono presenti nella sede di Omegna locali/aree per i quali l’accesso al personale della ditta appaltatrice è comunque interdetto, anche ai fini della sicurezza.

Essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo vani tecnologici e locali tecnici quali sale server, cabine di trasformazione, sottocentrali termiche, intercapedini, locali gruppi elettrogeni, locali gruppo pompaggio antincendio, etc. Per tali locali/aree il personale della ditta appaltatrice può accedervi, se necessario per l’esecuzione di specifici interventi concordati, solamente a seguito di accordi su modalità e tempistiche stabiliti con il referente alla manutenzione o il direttore dei lavori.

**3.1.2 – Locali/aree ad accesso regolamentato**

E’ presente nella sede un locale adibito a laboratorio (PTB2) per il quale l’accesso al personale della ditta appaltatrice deve essere preventivamente concordato con il responsabile dell’attività e nel quale devono essere osservate specifiche istruzioni di sicurezza.

**3.1.3 – Locali/aree ad accesso libero**

I locali/aree ad accesso libero sono quelli ai quali il personale della ditta appaltatrice può accedere senza particolari limitazioni, fermo restando il rispetto delle norme contrattuali nonché delle norme generali di sicurezza previste nel presente documento. In particolare rientrano nella presente categoria gli uffici, le sale/aule, gli archivi, i magazzini, i connettivi (atri, corridoi, scale, etc.) i servizi e le aree esterne di pertinenza.

1. **Fattori di rischio presenti nella sede Arpa di Omegna**

I fattori di rischio di seguito elencati sono inerenti le attività di lavoro, studio, analisi effettuate dai lavoratori di Arpa Piemonte per i quali è stato redatto apposito Documento di Valutazione dei rischi.

Il personale delle ditte esterne e, in particolare il personale della ditta appaltatrice, anche se non diretto esecutore di attività proprie di questa Agenzia, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa.

**E’ pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita i locali dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti.**

E’ inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti delle sedi Arpa, con particolare riferimento a quelli presenti nella stanza adibita a laboratorio in cui il personale stesso è eventualmente chiamato ad operare.

* 1. **Fattori di rischio presenti nei locali ad accesso “regolamentato” (locale laboratorio)**

**Agenti chimici**:si segnala la presenza di sostanze e preparati (pericolosi e non pericolosi) utilizzati per attività di analisi. Tali attività vengono svolte da operatori con utilizzo di specifica attrezzature per la mitigazione dell’esposizione (es. cappa chimica) e con metodiche di buona prassi di laboratorio. Per le modalità con cui vengono svolte le attività, esse non espongono i lavoratori a rischi specifici.

In generale non può essere comunque escluso un rischio di esposizione ad agenti chimici dovuto a situazioni accidentali, quali sversamenti, fuoriuscite, rotture di contenitori.

**Agenti biologici:** si segnala la presenza nel laboratorio di agenti biologici o di campioni potenzialmente contaminati da carica batteriologica. Le attività di analisi vengono condotte da operatori con utilizzo di specifiche attrezzature (es. cappe) e secondo procedure di buone prassi di laboratorio. Per le modalità con cui vengono svolte le attività, esse non espongono i lavoratori della ditta appaltatrice a rischi specifici. Tuttavia, non può comunque essere escluso, pur applicando tutti i criteri di contenimento previsti dalla normativa di riferimento, un rischio dovuto a situazioni accidentali quali sversamenti, fuoriuscite, rotture di contenitori, etc.

**Rischio incendio o esplosione**: tale rischio è connesso alla manipolazione di sostanze infiammabili. Sono presenti nei locali dell’Arpa impianti di rivelazione e presidi antincendio. Il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.

**Rischio elettrico**: tale tipologia di rischio potrebbe derivare da contatti diretti od indiretti cioè tramite masse metalliche. Gli impianti elettrici presenti nei locali dell’Arpa sono conformi alle specifiche norme tecniche e periodicamente verificati e gestiti.

**Presenza di materiale frangibile** (vetreria da laboratorio) appuntito o tagliente: il rischio di taglio/puntura è controllato con utilizzo di metodiche e buone prassi di laboratorio e utilizzo dei DPI. Nelle normali condizioni il personale della ditta appaltatrice non è esposto a tale fattore di rischio.

* 1. **Fattori di rischio presenti nei locali ad accesso “libero”**

**Rischio elettrico**: tale tipologia di rischio potrebbe derivare da contatti diretti od indiretti cioè tramite masse metalliche. Gli impianti elettrici presenti nei locali dell’Arpa sono a norma ed il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.

**Rischio incendio**: tale rischio è connesso alla presenza di materiale combustibile cartaceo. Sono presenti nei locali dell’Arpa impianti di rivelazione e presidi antincendio. Il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.

**Rischio di urti e inciampi**: tale tipologia di rischio è legata alla presenza di eventuali ostacoli fissi o mobili (ante degli armadi e cassetti delle cassettiere tenuti aperti, cavi dei PC accidentalmente non raccolti, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.

**Rischio di tagli**: possono essere dovuti alla presenza di oggetti taglienti lasciati sulle superfici di lavoro (forbici, taglierini, taglierine, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.

**Rischio dovuto alla polvere dei toner e agli inchiostri delle cartucce delle stampanti:** le cartucce esaurite di toner e inchiostri sono completamente sigillate e vengono smaltite separatamente tramite apposita procedura e non nei cestini dei rifiuti ordinari. I locali ove sono installate stampanti e fotocopiatrici vengono aerati con regolarità.

**Rischio di caduta di oggetti dall’alto:** può essere presente il rischio di caduta di materiale vario depositato negli archivi, nei magazzini, negli uffici, su scaffalature o dentro armadi. Il rischio è controllato con l’installazione di scaffalature a norma e con misure tecnico procedurali. Non può essere escluso il rischio di caduta di oggetti appesi alle pareti tramite chiodi, viti o altri dispositivi che per cause accidentali possano trovarsi improvvisamente senza l’ancoraggio.

**Movimentazione dei carichi:** le movimentazioni dei carichi avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici, i magazzini sono dotati di carrelli: l’uso di tali attrezzature è di competenza esclusiva del personale dell’Agenzia.

**Rischio di incidenti dovuto alla presenza di autoveicoli nelle aree esterne alle sedi Arpa ed interne ai sedimi di pertinenza dell’Agenzia:** l’accesso ai cortili ed aree esterne di pertinenza dell’Arpa è strettamente controllato e vige il rispetto della limitazione della velocità a passo d’uomo.

1. **Obblighi e divieti generali da rispettare durante le attività oggetto dell’appalto**

Si riportano nel seguito alcuni obblighi e divieti di carattere generale a cui deve attenersi il personale della ditta appaltatrice durante lo svolgimento delle proprie attività nell’ambito dell’appalto.

**E’ obbligatorio:**

* Indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio
* Rispettare i divieti e le limitazioni indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nella sede Arpa
* Prendere visione delle planimetrie dei “percorsi di fuga e presidi antincendio” affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare gli estintori mobili, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza, le cassette di pronto soccorso e i punti di raccolta.
* Prendere visione dei cartelli identificativi presenti sulla porta del locale ad accesso regolamentato
* In caso di emergenza, dare immediata comunicazione al centralino della sede seguendo le istruzioni fornite.
* In caso di segnale di evacuazione seguire le disposizioni del coordinatore dell’emergenza
* Prendere visione della segnaletica di sicurezza, prescrizione e pericolo in uso presso i diversi locali dell’Agenzia
* Fare attenzione a toccare, pulire o fare manovre su oggetti appesi alle pareti tramite chiodi, viti o altri dispositivi che per cause accidentali o provocate dalla sollecitazione possono perdere improvvisamente l’ancoraggio e cadere dall’alto
* Nell’eventualità di lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate, delimitare le zone sottostanti per evitare la presenza di personale nell’area interessata
* Durante l’uso, collocare le attrezzature di lavoro in modo da non intralciare i passaggi e le vie di fuga nonché i presidi antincendio
* Utilizzare i mezzi protettivi e i dispositivi di protezione individuali (DPI) ove espressamente previsto
* Impiegare eventuali macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge
* Segnalare immediatamente eventuali anomalie o malfunzionamenti di dispositivi di sicurezza o l’instaurarsi di condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza nel corso dell’esecuzione delle attività di competenza
* Provvedere alla delimitazione di tutte le vie di circolazione e di accesso alle aree di intervento ove si effettuano i lavori con eventuale ausilio di persone che dirigano e supervisionino le operazioni
* Utilizzare mezzi che siano omologati e certificati
* Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, se ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente il referente ARPA per gli eventuali provvedimenti del caso
* Non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà ARPA, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d’uso relative
* Lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta segnalati e/o concordati con il referente delle manutenzioni ARPA dipartimentale
* Non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro
* Evitare l’uso degli ascensori, per quanto possibile, per il trasporto dei materiali di cantiere, e comunque prestare particolare attenzione alle portate massime, comprensive di persone
* Seguire negli spostamenti i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature
* Non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l’autorizzazione del personale addetto presente
* Concordare sempre con il direttore dei lavori e/o il referente alla manutenzione tempi e modalità dei lavori da eseguire
* Qualora lavorazioni eseguite da eventuali altri appaltatori non siano compatibili con i lavori previsti, dovranno essere concordati con il referente della manutenzione o il direttore dei lavori le rispettive tempistiche e modalità esecutive per eliminare o limitare l’interferenza.

**E’ vietato:**

* Conservare o consumare cibi e/o bevande nei locali di Arpa ed in particolare in quello adibito a laboratorio
* Entrare nel locale laboratorio se sono in corso analisi
* Rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine
* Spegnere le apparecchiature in funzione
* Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza propria o di altre persone
* Fumare in tutti i locali Arpa ed all’esterno in vicinanza di luoghi con pericolo di incendio o esplosione e comunque dove vige il divieto di fumo
* Usare fiamme libere se non concordato con il referente della manutenzione o il direttore lavori
* Apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti
* Ingombrare passaggi, scale, corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura al di fuori delle aree di cantiere concordate opportunamente segnalate.
* Aprire i quadri elettrici e/o operare su quadri elettrici aperti
* Effettuare lo sgancio di interruttori di alimentazione di linee elettriche senza specifica autorizzazione, escluse le linee di accensione e spegnimento luci, salvo interventi di urgenza, determinati da situazioni di emergenza, provvedendo a determinare lo sgancio del solo interruttore generale
* Utilizzare gli ascensori e i montacarichi in caso di emergenza
* Lasciare materiale e attrezzature di lavoro lungo le vie di transito e i percorsi di fuga
* Utilizzare qualunque bene strumentale dell’Agenzia o ad essa in uso senza eventuale esplicita autorizzazione

**6. Misure specifiche di prevenzione, protezione ed emergenza contro i rischi di interferenza**

Le attività ricomprese nell’appalto in oggetto devono essere concordate con il direttore dei lavori, il referente Arpa e, se interessanti locali ad uso laboratorio, il responsabile del laboratorio.

Laddove sia inevitabile la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, il personale della ditta dovrà darne comunicazione al proprio responsabile e le attività dovranno essere opportunamente coordinate con il direttore dei lavori e il referente Arpa.

In generale, l’appaltatore provvederà a predisporre adeguata segnalazione e delimitazione atte ad impedire l’accesso alle aree oggetto di intervento.

* 1. **Aree esterne (piazzali, strade, marciapiedi)**
		1. **Misure di prevenzione e protezione adottate**

Nelle aree esterne agli edifici ma interne ai sedimi di competenza dell’Arpa l’accesso delle autovetture è limitato e la velocità è mantenuta a passo d’uomo.

Viene effettuata periodica manutenzione della pavimentazione di cortili e piazzali.

Nel caso si utilizzino mezzi per carico/scarico materiale ingombrante, delimitare l’area di intervento.

**6.1.2 Norme per il personale della ditta appaltatrice**

Al fine di evitare il rischio di investimenti e/o incidenti nelle aree a transito veicolare:

* Non sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli delle vetture,
* Segnalare al personale preposto eventuali anomalie della pavimentazione
* Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale nelle aree esterne,
* Negli spostamenti con autovettura propria all’interno delle aree di competenza di Arpa attenersi rigorosamente alle norme del codice della strada e procedere a ridotta velocità (a passo d’uomo).
* Delimitare l'area di cantiere al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.
	1. **Aree ad accesso “libero” (uffici, studi, connettivi, archivi, biblioteche, magazzini, aule, laboratori informatici, servizi)**
		1. **Descrizione dell’attività lavorativa svolta**

Nei locali ad accesso libero, così come definiti nel presente documento, viene svolta dal personale Arpa la normale attività di lavoro così come di seguito dettagliata.

* **Studi/uffici**: in questi locali l’attività lavorativa consiste nel disbrigo di pratiche di lavoro, lo studio e la stesura di documenti e relazioni con l’uso, o non, delle attrezzature tipiche degli uffici (PC, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, etc.). Gli arredi sono costituiti da scrivanie, sedie, librerie ed armadi.
* **Biblioteche, archivi e magazzini**: in questi locali si svolgono attività di archiviazione, ricerca e movimentazione di materiale cartaceo (libri, documenti, faldoni, etc.). Tutto il materiale è stoccato in apposite scaffalature semplici e/o armadi. E’ comunque possibile la presenza di ingombri ed ostacoli quali scale portatili, attrezzature per la movimentazione dei libri quali ad esempio carrelli. In particolare nei magazzini possono essere presenti ingombri dati dai pallets e dalle attrezzature per la movimentazione delle merci. In tali locali si svolgono inoltre attività d’ufficio che richiedono l’uso delle tipiche attrezzature da ufficio (PC, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, etc.).
* **Laboratori informatici**: in questi locali vengono svolte attività con l’ausilio di postazioni munite di videoterminale. Le postazioni sono costituite da normali scrivanie e sedie a ruote e le attrezzature sono PC portatili o fissi, stampanti, plotter, etc. In alcuni di questi locali per consentire il corretto passaggio dei cavi elettrici il pavimento è costituito da pavimento flottante.
* **Aule/sale**: nelle aule/sale di Arpa viene svolta attività didattica o di riunione o videoconferenza avvalendosi anche dell’ausilio di apparecchiature dedicate quali videoproiettori, lavagne luminose, impianti audio, etc. Le aule/sale di Arpa hanno varia conformazione plano volumetrica, arredate con sedute mobili e con pavimento piano.
* **Connettivi (atrii, corridoi, scale) e servizi**: questi ambienti sono tutti a servizio dei locali dove si svolge l’attività lavorativa, di studio ed analisi di Arpa. Nei corridoi e negli atri si possono trovare ingombri quali tavolini o sedute. Sono altresì presenti, in luoghi ove non costituiscono intralcio per i percorsi di esodo in caso di emergenza, dispenser per ole bevande calde e fredde. Nei corridoi interni delle sedi Arpa e dei laboratori, vale a dire connettivi a servizio di un limitato numero di locali e là dove vi è un basso affllusso di persone, si possono trovare armadi, arredi ed attrezzature che per la loro collocazione non ostacolano il normale deflusso delle persone.
	+ 1. **Misure di prevenzione e protezione adottate**

Le misure di prevenzione e protezione adottate da Arpa nelle aree ad accesso “libero” così come definite nel presente documento sono elencate nel seguito.

* Layout degli arredi tale da consentire comodi spostamenti
* I cavi delle apparecchiature sono fissati o raccolti in modo da non costituire pericolo di inciampo
* I corridoi, gli atri e gli spazi di servizio sono sufficientemente illuminati
* I percorsi di fuga sono tenuti liberi da depositi di materiale che può ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza
* I gradini delle scale interne ed esterne sono dotati di bande bocciardate o di bande antisdrucciolo
* Le scale interne ed esterne ed i terrazzi sono dotati di normale parapetto di protezione
* Eventuali dislivelli della pavimentazione od ostacoli fissi a terra e a parete sono segnalati con l’uso di materiale di colore diverso o con l’applicazione di strisce bianco/rosso, giallo/nero.
* Eventuali altezze dei soffitti inferiori ai 2 metri sono segnalati con l’applicazione di strisce bianco/rosso e/o con materiale per l’assorbimento di eventuali urti.

**6.3 Aree ad accesso “regolamentato” (laboratorio chimico e biologico)**

**6.3.1 - Descrizione dell’attività svolta da Arpa nei locali**

Nel locale laboratorio per le attività di analisi sono utilizzati/stoccati agenti chimici classificati pericolosi ai sensi dei Regolamenti Reach-CLP (pericolo fisico, per la salute umana, per l’ambiente). Possono essere presenti diversi agenti biologici e campioni potenzialmente contaminati. Gli agenti biologici presenti appartengono prevalentemente alla classe di rischio I ed in alcuni casi alla classe II ai sensi dell’allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Nei suddetti locali possono essere presenti le apparecchiature e attrezzature tipiche dei laboratori di analisi vetreria e plastica di laboratorio, etc.

* + 1. **- Misure di prevenzione e protezione adottate**

Le attività di laboratorio vengono svolte da operatori formati con utilizzo di cappa chimica e con metodiche di buona prassi di laboratorio.

All’interno del laboratorio è presente l’elenco delle sostanze/preparati utilizzati con la segnaletica relativa e le schede di sicurezza dei prodotti in uso.

Le sostanze chimiche vengono conservate in contenitori chiusi opportunamente etichettati.

I quantitativi presenti in laboratorio sono quelli strettamente necessari alle lavorazioni correnti.

Le attività previste dal presente appalto devono essere condotte in modo tale da minimizzare i rischi interferenziali. Pertanto i lavori dovranno essere concordati, se del caso, con il responsabile dell’attività in modo da poter preparare l’ambiente interessato così da escludere la presenza di attività di analisi e di sostanze pericolose.

* + 1. **- Norme per il personale della ditta appaltatrice**

Fermo restando quanto detto per le norme comportamentali di cui ai punti precedenti, nel caso di accesso ai locali ad accesso “regolamentato”, il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti norme comportamentali.

* Limitare la permanenza all’interno dei locali al tempo necessario ad effettuare i lavori
* Non accedere nei locali ove sia stata segnalato il divieto d’accesso per attività in corso
* Non fumare all’interno del laboratorio
* Utilizzare fiamme libere solamente dopo aver verificato, con il Responsabile del Laboratorio, che non vi siano sostanze infiammabili e/o esplosive nelle vicinanze.
* Non consumare alimenti e bevande all’interno del laboratorio
* Usare sempre i DPI necessari in relazione all’attività svolta
	+ 1. **- Istruzioni in caso di emergenza per il personale della ditta appaltatrice**

E’ vigente nelle sedi Arpa uno specifico piano di emergenza che prevede l’intervento di una squadra interna o il ricorso a soccorsi esterni in caso di necessità.

* In caso di odori sospetti o di evidenti sversamenti di sostanze all’esterno dei contenitori non entrare nel locale e uscire subito avvisando immediatamente il responsabile del laboratorio o il centralino per l’attivazione della squadra di intervento.
* Non intervenire in caso di spandimenti/fuoriuscite accidentali di solidi o fluidi. In tale evenienza uscire e segnalare immediatamente l’evento al responsabile del laboratorio o al centralino per l’attivazione della squadra di intervento.
* In caso di malore o principio d’incendio al di fuori dell’orario di servizio del centralino chiamare i soccorsi esterni (118 per malore o 115 per incendio).
	+ 1. **Chiamata soccorsi e coordinamento con il PEI di Arpa**

Si forniscono nel seguito alcune indicazioni per il necessario coordinamento in caso di emergenza. In caso d’incendio:

* contattare l’operatore del centralino della sede Arpa in cui si sta operando
* fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione,
* indicare nel modo più preciso l’ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/n. stanza),
* comunicare il proprio nome ed il numero di telefono,
* comunicare se vi siano persone coinvolte.
* Il personale della ditta esterna è tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale presente nella struttura aziendale.
* È vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

In caso di evacuazione

Qualora si verifichino situazioni che necessitano l’evacuazione dei locali il personale della ditta appaltatrice segue le indicazioni fornite dal personale preposto ed in ogni caso si ricorda che è necessario:

* Mantenere la calma
* Seguire le vie di fuga indicate
* Non usare gli ascensori
* Non spingere
* Non gridare
* Non correre
* Recarsi al punto di ritrovo ed attendere istruzioni

In caso malore e/o infortunio

Contattare l’operatore del centralino della sede Arpa in cui si sta operando o, in sua assenza o al di fuori del normale orario di servizio chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico 118.

Rispondere con calma alle domande dell’operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare alla sede, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

**7. Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d’opera.

**8. Costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze**

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all’appalto del presente DUVRI, sono stati individuati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi, senza considerare quelli propri che la ditta deve sostenere per i dipendenti per far fronte ai rischi connessi con la propria attività:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Descrizione | u.m. | n. | lungh. | prezzo unitario (Euro) | ONERI SICUREZZA (Euro) |
| Cartelli di segnaletica di sicurezza | **cad** | **3** |  | **7,43** | **22,29** |
| Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro | **ml** |  | **50,00** | **0,40** | **20,00** |
| Trabattelli | **cad** | **1** |  | **160** | **160,00** |

 Totale Euro 202,29

 arr. a **Euro 250,00**

**9. Conclusioni**

Il presente documento:

* è stato sottoposto all’attenzione dei soggetti firmatari, in relazione all’appalto da eseguire;
* è stato redatto ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 81/08;
* contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l’appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell’eliminazione dei rischi di interferenze, ovvero ai fini della loro riduzione, fermi restando i costi della sicurezza per l’esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime;
* viene fornito in copia al RSPP dell’Agenzia.

 Il dirigente committente

|  |
| --- |
| Dichiarazioni |

L’azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l’osservanza con la sottoscrizione.

Si impegna affinché le eventuali ditte subappaltatrici compilino il documento di cui alle pagine 13 e 14 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Luogo,

**La ditta appaltatrice**

|  |
| --- |
| **VERIFICA IDONEITA’ TECNICO PROFESSIONALE** **Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008** |
| **Il sottoscritto:**  |
| **In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:**  |
| **In riferimento alle opere da realizzare:** |

**dichiara** quanto sotto esposto:

|  |
| --- |
|  **Dati ditta: appaltatrice □ subappaltatrice □** |
| **Ragione sociale** |  |
| **Sede legale** |  |
| **Settore di appartenenza** |  |
| **Partita IVA** |  |
| **Iscrizione CCIAA** |  |
| **Datore di lavoro /****Legale rappresentante** |  | Tel. |
| **Responsabile S.P.P.** |  | Tel. |
| **Medico competente** |  |
| **Referente aziendale appalto/preposto** |  | Tel.e.mail |
| **Caposquadra o capocantiere** |  | Tel. |
| **Elenco personale**Nome Cognome,luogo e data di nascita, matricola(se necessario aggiungere righe) | Nome | Cognome | Luogo di nascita | Data di nascita | Matricola |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **Elenco attrezzature e mezzi** |  |
| **Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati** |  |
| **DPI utilizzati** |  |
| **Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l’esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti****del personale ed utenza del committente** |  |
| **Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell’appalto** |  |

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all’uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

|  |
| --- |
| **di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:** |
| * di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
* di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
* di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell’attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
* di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell’attività dell’impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
* di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
* di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
* Di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.
 |
| Inoltre AUTOCERTIFICA ai sensi dell’art 47 DPR 445/00 |
| * che l’Impresa possiede l’idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
* che l’impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 D.Lgs. 81/08,
* che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti sul libro unico e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
* che l’Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
* che l’Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).
 |

**luogo e data timbro e firma del**

 **Titolare/Legale Rappresentante**